

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 250/19)

a.s.2018-2019

Consiglio della classe 5AMM

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il 15 maggio 2019

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE.....	4
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
3.1 Composizione della classe	5
3.2 Profitto	5
3.2.1 Regolarità degli studi	6
3.3 Comportamento	6
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi.....	6
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”	8
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento.....	9
3.7 Metodologia CLIL.....	9
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ASL).....	9
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo.....	10
3.10 Attività integrative ed extracurricolari	10
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA	11
5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME SVOLTE	11
5.1 Prima prova scritta d’esame	11
5.2 Seconda prova scritta d’esame	11
5.3 Colloquio	11
6. ALLEGATI.....	12
6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta.....	12
6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta	15
6.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio	15
6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi	16
6.5 Tabella per l’attribuzione del voto di condotta	17
6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi.....	18
6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno	19
7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	20
7.1 Documentazione riservata per allievi DSA	20
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	20
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	21

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	U.D. settimanali
Sarah QUALI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
Sarah QUALI	STORIA	2
Francesco DURIGON	LINGUA INGLESE	4
Michela TOMASI	MATEMATICA	3
Paolo UTILI	SISTEMI e AUTOMAZIONE-SA	4(2)
Alessandro MURADORE GALLAS	MECCANICA, MACCHINE ed ENERGIA-MME	4(2)
Daniele DI GIORGIO	DISEGNO, PROGETTAZIONE ed ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE-DPO	6(2)
Remigio IULIANO	TECNOLOGIE MECCANICHE di PROCESSO e PRODOTTO-TPP	5(4)
Mario ZWÖLF	Insegnante Tecnico Pratico Mme e Tpp	(4+2)
Mauro MARINI	Insegnante Tecnico Pratico Sa e Dpo	(2+2)
Claudio ARDESSI	SCIENZE MOTORIE	2
Michele BRESSAN	RELIGIONE	1
		Tot: 35 u.d

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: Lingua e letteratura Italiana, Storia e Tecnologie Meccaniche (Tpp).

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta per le seguenti discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Inglese, Meccanica (Mme), Sistemi (Sa), Disegno e Progettazione (Dpo), Tecnologie Meccaniche(Tpp).

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- possiede la caratteristica generale di versatilità e di propensione culturale al continuo aggiornamento;
- possiede un ampio ventaglio di competenze, nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione;
- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei processi produttivi;
- opera nella manutenzione preventiva e ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi;
- è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- nel campo dei trasporti, può approfondire e specializzare le sue competenze in ordine alla costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei mezzi terrestri, navali e aerei;
- integra le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- relativamente alle tipologie di produzione, interviene nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- è in grado di operare autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- è in grado di pianificare la produzione e la certificazione dei sistemi progettati, descrivendo e documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche ed i manuali d'uso;
- conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team-working per operare in contesti organizzati.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" avrà acquisito sufficiente capacità per affrontare situazioni problematiche. In particolare deve avere capacità: linguistico espressive e logico matematiche, di lettura ed interpretazione di schemi funzionali e disegni di impianti industriali, di proporzionamento degli organi meccanici, di scelta delle macchine, degli impianti e delle attrezzature, di utilizzo degli strumenti informatici per la progettazione, la lavorazione, la movimentazione, di uso delle tecnologie informatiche per partecipare alla gestione ed al controllo del processo industriale.

Il perito industriale per la meccanica deve pertanto essere in grado di svolgere mansioni relative a: fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione; programmazione, avanzamento e controllo della produzione, nonché l'analisi e la valutazione dei costi; dimensionamento, installazione e gestione di semplici impianti industriali; progetto di elementi e semplici gruppi meccanici; controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti; utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione; sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica; sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione C.N.C.; controllo e messa a punto di impianti, macchinari nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione; sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	19	/	19
Provenienti da altra scuola	1	/	1
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	/	/	/
Studenti non italofoeni	/		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	SI		

3.2 Profitto

La classe presenta mediamente un profitto discreto: nell'anno in corso la partecipazione al dialogo educativo è risultata appropriata, tanto da poter affermare che gli obiettivi educativi sono stati nel complesso raggiunti, avendo gli alunni conseguito discrete capacità relazionali ed organizzative.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, va sottolineata una certa disomogeneità di profitto, dovuta sia alla presenza di maggiori fragilità su alcune discipline, in particolare in matematica, sia ad impegno e motivazione più o meno proficui. Alcuni allievi, pienamente motivati ed impegnati in tutte le discipline, hanno raggiunto i traguardi auspicati e si sono distinti per correttezza, disponibilità al dialogo costruttivo e partecipazione anche ad attività extracurricolari organizzate dall'Istituto.

Le capacità espressive risultano appropriate per la maggior parte delle discipline, anche se in alcuni allievi si denota povertà di contenuti, specialmente nella produzione scritta. Gli allievi hanno altresì raggiunto un discreto livello di rigore nello svolgimento delle verifiche di indirizzo tecnico-scientifico, come pure la terminologia usata in relazione ai contenuti delle suddette materie è generalmente corretta.

Sicuramente la discontinuità didattica che si è verificata nell'ultimo anno di studi non ha penalizzato la resa complessiva degli allievi.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
19	17	2	/

3.3 Comportamento

Sotto il profilo disciplinare la classe, sempre molto coesa, ha esternato un comportamento corretto e rispettoso dei rapporti interpersonali, instaurando un clima di collaborazione.

Nel corso del triennio i rapporti fra gli alunni si sono consolidati, creando, particolarmente nell'ultimo anno, uno spirito di cooperazione e di complicità, che è sfociato in alcuni casi in sana amicizia, cosa che ha reso più facile e costruttivo il dialogo didattico educativo, si è così registrata una crescita culturale complessiva, sia pur diversificata per discipline e studenti.

La frequenza è risultata regolare per tutti.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2018-2019 il Consiglio di Classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi educativi-formativi in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza *Agire in Modo Autonomo e Responsabile*)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza *Progettare*)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza *Collaborare e Partecipare*)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza *Collaborare e Partecipare*)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza *Imparare ad Imparare*)

In particolare, il Consiglio ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- consolidare una convivenza civile nell'ambiente scolastico;
- stimolare la partecipazione attiva all'iniziativa didattica e culturale;
- abituare gli studenti ad uno studio sistematico che non sia esclusivamente finalizzato alla valutazione dei docenti, ma che sia sentito come serio lavoro in funzione della crescita personale e della preparazione professionale;
- diventare autonomi nel saper fare (metodo di studio, organizzazione,...);
- favorire l'approccio pluridisciplinare;
- rispettare scadenze ed impegni concordati;
- informare gli alunni, ad inizio di ogni anno scolastico, sulle norme relative alla sicurezza, compreso l'uso dei D.P.I;
- responsabilizzare gli allievi affinché non venga modificato in alcun modo lo stato di ciascun laboratorio utilizzato, né vengano danneggiati i dispositivi presenti in laboratorio.

Si può affermare che alcuni studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi educativi-formativi auspicati ad inizio anno scolastico. Si tratta degli allievi che hanno partecipato in modo regolare alle attività scolastiche e formative, che hanno rispettato le strutture, l'ambiente e le norme, che hanno svolto con regolarità i compiti loro assegnati, nel rispetto delle scadenze e che hanno saputo agire con una certa autonomia e capacità di giudizio, nel metodo di lavoro e nell'organizzazione dello stesso. Per una parte della classe, al contrario, i risultati sono parziali, frutto di un atteggiamento generale più distaccato e talvolta passivo verso le proposte e le occasioni di accrescimento culturale e personale.

Il Consiglio di Classe ha poi promosso il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, suddivisi in competenze linguistiche, storico-sociali, matematiche e scientifiche tecnologiche e qui sotto elencate:

a) Competenze Linguistiche

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

b) Competenze Storico-Sociali

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

c) Competenze Matematiche

- Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

d) Competenze Scientifico-Tecnologiche

- Individuare le proprietà dei materiali, i relativi impieghi, i processi produttivi e i trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di realizzazione e di controllo del prodotto.
- Documentare, programmare e organizzare la produzione industriale.
- Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e per la tutela degli ambienti.
- Progettare sistemi e strutture, applicando anche modelli matematici.
- Progettare, assemblare, predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi i di varia natura.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti.

Gli obiettivi cognitivi raggiunti sono riportati nelle relazioni finali dei docenti della classe.

3.5 Percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”

Nel curriculum scolastico della classe sono state inserite alcune lezioni di “Cittadinanza e Costituzione”, preparate, concordate ed illustrate agli allievi dai docenti di diritto dell’Istituto. Inoltre, in data 11 maggio, la classe ha partecipato ad una conferenza dal titolo “Dove va l’Europa-Sogno, incubo e realtà”, tenuta dal dott. Pio Baissero, direttore dell’Accademia Europeistica del Friuli Venezia Giulia. Alla conferenza hanno inoltre partecipato alcuni giovani dell’Accademia Europeista, studenti universitari e neolaureati, che si sono soffermati sul tema delle Istituzioni europee e delle formazioni politiche nei Paesi della UE.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato come modalità di organizzazione delle attività di recupero gli interventi di ***recupero in itinere***.

3.7 Metodologia CLIL

La metodologia CLIL in lingua straniera-inglese-è stata adottata nella disciplina Meccanica, Macchine ed Energia, relativamente alla parte teorica della disciplina.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Le attività di PCTO (ASL) proposte a tutta la classe sono state organizzate in:

- **Attività in aula**
- **Visite aziendali**
- **Attività in azienda**

La classe 5AMM ha iniziato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2016/17. Essi sono stati così suddivisi:

Classe 3[^]

- ✓ **4 ore**-Formazione sicurezza di base
- ✓ **8 ore**- Formazione sicurezza specifica
- ✓ **3 ore** - Incontro con l'azienda Cortem Group di Villesse
- ✓ **94 Ore**- Progetto "Impresa in Azione di Junior Achievement"(a due allievi vanno sommate ulteriori **80** ore, per aver partecipato ad uno stage presso la Protezione Civile di Palmanova)

Classe 4[^]

- ✓ **112 ore**- Attività in Azienda (**Percorsi Aziendali di ASL**)- dal 20/02/2018 al 9/03/2018 (a due allievi vanno sommate ulteriori **80** ore, per aver partecipato ad uno stage presso la Protezione Civile di Palmanova)
- ✓ **12 ore**- Corso di formazione rischi specifici- alto rischio
- ✓ **6 ore**- Visita Aziendale presso SAMUMETAL di Pordenone
- ✓ **2 ore**- Conferenza-dibattito con la ditta Danieli Spa di Buttrio, sul tema "Impiantistica industriale. La progettazione di opere edili e impianti in ambito siderurgico".

Classe 5[^]

- ✓ **120 ore-** Attività in Azienda (**Percorsi Aziendali di ASL**)- dal 28/01/2019 al 15/02/2019- (l'allievo proveniente da altra scuola, in possesso del diploma professionale di tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati, aveva già al suo attivo 240+200 ore di ASL)
- ✓ **6 ore-** Visita Aziendale al “Birrificio Castello” di San Giorgio di Nogaro

Ciascun allievo ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati.

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

- Progetto “1914/18: Animali e guerra”
- Donazione Sangue-progetto della Fidas Isontina

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- Viaggio d'istruzione a Praga
- Spettacolo teatrale “45 minuti per la nostra storia”
- Spettacolo teatrale “Uno, nessuno e centomila”
- Conferenza “L'importanza della donazione”
- Conferenza “Imprenderò”
- Corso su “Bullismo e Cyberbullismo”
- Partecipazione alla manifestazione “È storia”
- Incontro con la ditta Danieli S.p.a. di Buttrio
- Incontro con l'Agenzia per il Territorio di Gorizia
- Incontro con Ufficio Adecco di Gorizia
- Incontro con la ditta SMS Group di Tarcento
- Incontro con ditta Cortem di Villesse sul tema “Leghe, materiali per costruzioni e le protezioni e i LED”
- Giornate dell'orientamento presso l'Università di Trieste
- Presentazione corsi ITS del Malignani di Udine

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

In allegato, esterno a tale documento, sono riportate le relazioni finali per singola disciplina.

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Prima prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata.

5.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata.

5.3 Colloquio

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di non svolgere alcuna simulazione del colloquio in quanto le modalità di effettuazione dello stesso non sono state rese sufficientemente chiare dal ministero nei tempi opportuni.

6. ALLEGATI

6.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO **PARTE COMUNE (60 punti max)**

Organizzazione del testo						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo; uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Padronanza linguistica						
Lessico: ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico, non grave; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Conoscenza ed elaborazione dei contenuti						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A(40 punti max)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna non rispettata	Consegna rispettata solo in parte	Consegna sostanzialmente rispettata	Consegna svolta in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	
Punti 5	1	2	3	4	5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Comprensione scorretta e/o incompleta	Comprensione testuale parziale, con imprecisioni	Comprensione testuale sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	Buona comprensione del testo e degli snodi tematici	Comprensione completa, efficace e approfondita	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7- 8	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta)	Analisi scorretta e/o incompleta	Analisi superficiale, incompleta e con imprecisioni	Analisi sufficientemente corretta nonostante qualche imprecisione	Analisi corretta ed esauriente	Analisi corretta, precisa e approfondita	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione scorretta ed inadeguata del testo	Interpretazione superficiale e con errori	Interpretazione sufficientemente corretta del testo	Interpretazione corretta e adeguata del testo	Interpretazione articolata e approfondita del testo	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B(40 punti max)						
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non comprese o comprese in maniera frammentaria	Tesi e argomentazioni solo in parte comprese o con errori	Tesi e argomentazioni comprese in misura sufficiente	Tesi e interpretazioni comprese in modo adeguato	Tesi e interpretazioni pienamente comprese	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	Percorso ragionativo poco coerente, difficile da decodificare	Percorso ragionativo essenziale	Percorso ragionativo lineare, facile da seguire	Percorso ragionativo coerente e personale	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali scarse o inesistenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiali e limitate	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali sufficientemente adeguate	Discrete conoscenze, riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali opportuni ed approfonditi	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE.....60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C(40punti max)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente alla traccia data	Testo solo in parte pertinente,	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente e pienamente pertinente alla traccia	Testo coerente e approfondito	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo disordinato e confuso	Sviluppo poco chiaro e non sempre lineare	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo chiaro e articolato	Sviluppo ben strutturato e articolato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze limitate e generiche	Conoscenze superficiali e approssimative	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati	Discrete conoscenze e riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali puntuali e approfonditi	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

6.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

6.3 Omissis (Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio)

6.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

VOTO	DESCRIPTORI di LIVELLO
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA
DIECI	Frequenza regolare, rispetto degli orari Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche Ruolo propositivo all'interno della classe
NOVE	Frequenza regolare, rispetto degli orari Costante adempimento delle consegne scolastiche Rispetto del regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe
OTTO	Frequenza regolare, rispetto degli orari Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche Comportamento poco collaborativo all'interno della classe
SETTE	Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e, per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti palesemente scorretti o provocatori
SEI	Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate. Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico Disinteresse per le attività didattiche Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti palesemente scorretti o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri
CINQUE ed inferiori	Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto SEI in condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B.“

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici

I criteri di attribuzione dei crediti scolastici, indicati nel PTOF 2019-2022, sono di seguito riportati:

“...preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, lo stesso sarà computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/17.

2. di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:

a) valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99)....

...oppure ... di due su tre dei seguenti elementi

b) voto in condotta uguale o maggiore di 9 (nove)

c) presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica)

d) eventuali crediti formativi.

(Si precisa che la voce d) credito formativo, debitamente documentato, è stata utilizzata per assegnare i crediti scolastici negli anni 2016/17 e 2017/18).

6.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

Disciplina	Testo adottato	Autore	Edizione
Lingua e letteratura italiana	La competenza letteraria- dal secondo 800 ad oggi- vol.3	Cataldi P. - Angioloni -Panichi	Palumbo ed.
Storia	Dialogo con la storia e con l'attualità - L'età contemporanea-vol.3	Brancati -Pagliarani	La Nuova Italia
Lingua inglese	Insight upper intermediate- vol.unico	Wildman Jayne- Beddal Fiona	Oxford University Press
	Smartech premium- vol.unico	Rizzo R.A.	ELI
Matematica	La matematica a colori ed. verde-vol.5	L.Sasso	Petrini
Sistemi e Automazione	Sistemi ed automazione industriale-vol.3	Antonelli G. - Burbassi R. - Borgognoni G.	Cappelli Editore
Meccanica Macchine ed Energia	Meccanica 3	Pierotti Piero	Calderini
Disegno, Progettazione ed Organizzazione Ind.	Il nuovo dal progetto al prodotto-vol.3	Caligaris -Fava - Tomasello	Paravia
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prod.	Corso di tecnologia meccanica - Progetto ergon-vol.3	Grosso G. -Di Tella M.	B.Mondadori
Religione	Nuovo religione e religioni- vol.unico	Bocchini S	Edb Ediz.Dehoniane Bo (Ced)

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

8. I DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Sarah QUALI
Storia	Sarah QUALI
Lingua Inglese	Francesco DURIGON
Matematica	Michela TOMASI
Sistemi e Automazione	Paolo UTILI
Meccanica, Macchine ed Energia	Alessandro MURADORE GALLAS
Disegno e Progettazione	Daniele DI GIORGIO
Tecnologie Meccaniche	Remigio IULIANO
ITP_Mme e Tpp	Mario ZWÖLF
ITP_SA e Dpo	Mauro MARINI
Scienze Motorie	Claudio ARDESSI
Religione	Michele BRESSAN

Gorizia, 11 maggio 2019

Il Coordinatore della classe
(prof.ssa Michela Tomasi)

Il Segretario verbalizzante
(prof. Francesco Durigon)

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Rossella Rizzato)